



**UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA**

D.D. n. 443 del 5.04.2019

AREA RISORSE UMANE

Ufficio Concorsi Personale Dirigente e Tecnico-Amministrativo

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE DI CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C1 - DELL'AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI ANNI UNO, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto dell'Università della Calabria;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- VISTA la legge 5 maggio 1992, n. 104, ed in particolare gli artt. 2-bis e 20;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante norme sul trattamento dei dati personali, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184;
- VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in materia di "Codice dell'ordinamento militare";
- VISTA la legge del 6 novembre 2012 n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;
- VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 30 dicembre 2018 n. 145, recante "Disposizioni del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di stabilità 2019);
- VISTO il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza", aggiornamento 2018-2020;
- VISTO il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62/2013;
- VISTO il Codice di Comportamento dell'Università della Calabria, emanato con D.R. n. 2354 del 23 dicembre 2014;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

D.D. n. 443 del 5.04.2019

Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018;

VISTA la richiesta del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile nota prot. n. 6445 del 13 marzo 2019;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 324 del 18 marzo 2019 con il quale è stata autorizzata la procedura di cui al presente bando;

ACCERTATA l'esistenza della copertura finanziaria con l'assunzione del vincolo di spesa 432/2019;

PRESO ATTO che non sono disponibili graduatorie per un profilo analogo a quello richiesto;

VISTO il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente dell'Area Risorse Umane, giusta sigla apposta al presente provvedimento;

D E C R E T A

Art. 1 Numero di posti

E' indetto un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di una unità di personale di categoria C - posizione economica C1 - dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo determinato della durata di anni uno, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile. Il vincitore del suddetto concorso dovrà svolgere le attività assegnate secondo il grado di autonomia e di responsabilità stabilito dal CCNL Università per la categoria C.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso di cui all'art. 1, é richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare inoltre: i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista; l'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente;
- 4) titolo di studio: diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754, i diplomi di istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, i cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione Europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le



modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31 agosto 1933, n. 1592;

- 5) i cittadini italiani, eventualmente soggetti all'obbligo di leva, devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 6) godimento dei diritti politici;
- 7) di non avere un grado di coniugio, di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione, nonchè di non avere rapporti di convivenza *more uxorio* con i medesimi soggetti;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, e quelli dei paesi terzi, di cui al punto 1) inoltre dovranno possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione è notificata all'interessato.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 1 del d.lgs. n. 165 del 2001.

Art. 3 Domande e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso redatta in carta semplice, secondo lo schema di cui all'Allegato A, indirizzata al Direttore Generale dell'Università della Calabria, Ufficio Protocollo, Via Pietro Bucci, 87036 Arcavacata di Rende (CS) deve essere presentata, direttamente al citato Ufficio (da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00) oppure spedita a mezzo raccomandata A.R., con esclusione di qualsiasi altro mezzo, **entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione dell'Avviso del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – “Concorsi ed esami”.**

Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza è differita al primo giorno feriale utile.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine e non farà fede il timbro postale di spedizione.

L'Università della Calabria non risponde della eventuale dispersione delle domande affidate al servizio postale o corrieri privati.



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

D.D. n. 443 del 5.04.2019

In alternativa alle modalità sopra indicate, la domanda di ammissione al concorso può essere presentata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale all'indirizzo di seguito indicato: amministrazione@pec.unical.it, citando nell'oggetto "Concorso pubblico, categoria C, DINCI"

Le PEC dovranno pervenire entro il termine perentorio già sopra specificato.

La validità del giorno di ricezione è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n.68.

Ai fini dell'ammissione al concorso, a pena di esclusione dallo stesso, i candidati dovranno allegare alla domanda la ricevuta del versamento di Euro 11,00 - non rimborsabile - a titolo di contributo delle spese di cancelleria, di organizzazione delle prove e di quelle postali.

Il versamento va effettuato sul conto corrente bancario IBAN: IT 73 T 02008 80884 000103495463 – UNICREDIT Agenzia Università della Calabria, intestato all'Università della Calabria, via Pietro Bucci - 87036 Arcavacata di Rende (CS), con la seguente causale: "contributo partecipazione concorso pubblico, categoria C, DINCI".

Nella domanda di ammissione, i candidati dovranno dichiarare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria responsabilità:

- 1) il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta): le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) la cittadinanza;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, dei quali eventualmente, deve essere specificata la natura;
- 6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 4) del presente bando, indicando lo stesso, la data ed il luogo del conseguimento, la votazione riportata.
Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'autorità competente che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano richiesto;
- 7) la posizione rivestita nei confronti degli obblighi militari;
- 8) di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato cui il concorso si riferisce;
- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- 10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di impiego;
- 11) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza di cui al successivo art. 8.



Tali titoli possono essere comprovati: **a)** contestualmente all'istanza di ammissione al concorso, ovvero secondo le forme di legge con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. n.445/2000 art. 47 (Allegato C) oppure **b)** presentati secondo le modalità indicate al successivo art. 8;

- 12) di non avere un grado di coniugio, di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione, nonché di non avere rapporti di convivenza *more uxorio* con i medesimi soggetti;
- 13) l'eventuale possesso della riserva ai sensi del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in materia di "Codice dell'ordinamento militare".

Dalle domande deve risultare il domicilio dell'aspirante ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa al concorso, nonché un recapito telefonico.

Il candidato si impegna a segnalare tempestivamente le variazioni del domicilio che dovessero intervenire successivamente.

I candidati in situazione di handicap, ai sensi della legge n. 104/1992, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione alle proprie esigenze, riguardo all'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove di esame previste dal presente bando.

A tal fine, gli interessati dovranno allegare alla domanda adeguata certificazione medico-sanitaria.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, questa Amministrazione, ai fini di eventuali esclusioni, si riserva la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione di coloro che avranno sostenuto e superato la prova scritta a contenuto teorico-pratico di cui al successivo art. 6.

Art. 4 Commissione giudicatrice

Con successivo provvedimento del Direttore Generale sarà nominata la Commissione giudicatrice nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5 Preselezione

In caso di presentazione di più di 100 domande di partecipazione al concorso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad una preselezione mediante appositi test a risposta multipla, da risolvere in un tempo predeterminato, sugli stessi argomenti delle prove concorsuali.

Tale preselezione è finalizzata all'ammissione alle prove concorsuali di un massimo di 100 candidati, i quali abbiano riportato una votazione pari o superiore a 21/30 o equivalente.

Nel limite di 100 candidati, nel caso di ex equo, saranno ammessi tutti i candidati a parità di



punteggio.

Tale punteggio non sarà considerato ai fini della valutazione complessiva.

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso dovesse essere inferiore a 100, non si procederà alla prova preselettiva.

Art. 6 Svolgimento delle prove di esame, programma e diario

Le prove d'esame tenderanno a verificare le capacità professionali dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso.

Gli esami del concorso consisteranno in una prova scritta a contenuto teorico-pratico e in una prova orale, come da Allegato B.

Il calendario delle prove d'esame sarà pubblicato il giorno 31 maggio 2019 sul sito Internet istituzionale dell'Ateneo (www.unical.it - sezione "Concorsi/Selezioni Pubbliche").

Il calendario delle prove di esame pubblicato secondo tali modalità varrà come convocazione definitiva e ai candidati non verrà dato ulteriore avviso.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta a contenuto teorico-pratico una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Il punteggio complessivo sarà espresso in sessantesimi.

Ogni altra comunicazione riguardante il presente concorso, compresi i risultati delle prove d'esame, sarà pubblicata sulla sopra citata pagina web.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, con l'esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi a norma di legge:

- carta d'identità;
- patente automobilistica;
- passaporto;
- porto d'armi.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso quale ne sia la causa.

Art. 7 Formulazione ed approvazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza elencati al successivo art. 8.

La votazione complessiva è data dalla somma risultante dalla votazione conseguita nella prova scritta a contenuto teorico-pratico e dalla votazione conseguita nella prova orale.

Sarà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.



La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

Ai sensi dell'art. 1, comma 361, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di stabilità 2019), la graduatoria in questione sarà utilizzata esclusivamente per la copertura del posto messo a concorso.

La graduatoria di merito verrà affissa all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e sarà pubblicata, mediante Avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – “Concorsi ed esami”.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso, decorre il termine per eventuali impugnative. Della medesima graduatoria verrà data pubblicità secondo le modalità di cui al successivo art. 13.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi del Regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 adottato da questo Ateneo con Decreto Rettorale n. 1441 del 19 luglio 2013, nonché delle disposizioni contenute nel D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184.

Art. 8 Preferenze a parità di merito

Fatta salva la facoltà prevista all'art. 3, punto 11), lett. a), i concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire al Direttore Generale dell'Università della Calabria, Ufficio Protocollo, Via Pietro Bucci, 87036 Arcavacata di Rende (CS), entro il termine perentorio di 15 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la medesima prova, i documenti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000 art. 47 (Allegato C) attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda e posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia a valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli degli invalidi e dei mutilati per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o



- non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica (legge 16 giugno 1998, n. 191).

Art. 9 Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato risultato vincitore verrà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato, a tempo determinato della durata di anni uno, eventualmente prorogabile secondo i tempi e le modalità previste dalla normativa applicabile, con inquadramento nella categoria C, posizione economica C1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente relativo al Comparto di riferimento, e sarà assunto con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

Ai soggetti in situazione di handicap, ai sensi della legge 104/1992, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Il vincitore che senza giustificato motivo non assuma servizio entro il termine stabilito decade dal diritto di stipula del contratto individuale di lavoro. Qualora il vincitore verrà autorizzato ad assumere servizio, per giustificati motivi, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Il periodo di prova, il trattamento economico, la eventuale rescissione del contratto, l'orario di lavoro, le ferie e quant'altro riguarda il rapporto di lavoro, sono regolati dal citato CCNL, oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

I cittadini extracomunitari che risulteranno vincitori del concorso, in possesso del titolo di studio non italiano, dovranno produrre lo stesso in copia autentica tradotta in lingua italiana e legalizzata con allegata dichiarazione di valore.



Art. 10 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Area Risorse Umane dell'Università della Calabria e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura del concorso e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'Università della Calabria.

Art.11 Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la *dott.ssa Clorinda Contarino*, Responsabile dell'Ufficio Concorsi Personale Dirigente e Tecnico-Amministrativo dell'Università della Calabria.

L'Ufficio è aperto al pubblico nei seguenti orari:

- lunedì/mercoledì/venerdì: dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Art.12 Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, in quanto compatibili.

Art.13 Pubblicità

L'Avviso del presente decreto è inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV^a serie speciale – "Concorsi ed esami".

Del medesimo decreto viene data divulgazione mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Amministrazione Centrale dell'Università della Calabria e sul sito Internet istituzionale dell'Ateneo (www.unical.it – sezione "Concorsi/Selezioni Pubbliche") nonché reso consultabile presso l'Area Risorse Umane – Ufficio Concorsi Personale Dirigente e Tecnico-Amministrativo di questa Università.

Rende, 05/04/2019

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Alfredo MESIANO)